

L'AMICO



Storie di solidarietà

Dal 1927

n. 3 MAGGIO - GIUGNO 2026

degli Infermi

40 anni fa la visita di Papa Giovanni Paolo II UNA MOSTRA A SANTA TERESA



- Casadio: «Lasciarsi evangelizzare dagli ultimi» pag. 2
- 11-17 maggio: una mostra fotografica su Papa Giovanni Paolo II..... pag. 3-4
- L'Opera ricorda Suor Maria Teresa Grilli: «Esempio di dedizione» pag. 5
- A maggio diverse iniziative per aiutare chi ha bisogno:
cosa puoi fare tu pag. 6
- Chiara, Alice e Taisha: conosciamo le nostre giovani volontarie! pag. 7

**A.A.A.
cerca volontari!**

Se vuoi
diventare volontario,
scrivici a
volontari@operasantateresa.com

«Lasciarsi evangelizzare dagli ultimi»

Gentili lettori, nell'ultimo numero dell'Amico degli Infermi, abbiamo dedicato spazio a promuovere il volontariato a Santa Teresa. Mi piace tornare sull'argomento anche in questo numero, perché, come ripetiamo instancabilmente in ogni occasione, *«Santa Teresa senza i volontari non esisterebbe»* e, aggiungo, non avrebbe senso di esistere.

Ci spiega il perché **San Paolo nel suo «Inno alla Carità»** declamato nella Prima Lettera ai Corinzi: *«La carità è paziente, è benigna la carità; non è invidiosa la carità, non si vanta, non si gonfia, non manca di rispetto, non cerca il suo interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia, ma si compiace della verità. Tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta»*.

Tutte queste «doti» della carità sono ben incarnate in ciascun volontario di Santa Teresa: il suo desiderio di fare del bene a coloro che più hanno bisogno, che più sono in difficoltà e che più si trovano in una condizione di fragilità, riempie di senso la presenza di Santa Teresa, la rendono autentica e la guidano, mantenendone ben salda la direzione, lungo la stessa strada che quasi 100 anni fa **don Angelo Lolli** intraprese con coraggio e una grande fede. La pazienza, la benignità dei volontari, l'impegno a fuggire le tentazioni dell'invidia, del vanto, dell'ira, del proprio interesse, della rivalsa, alimentano, insomma, la missione dell'Opera e la rendono vera.

Per questo rispondere all'appello di Santa Teresa affinché sempre più persone decidano di offrire un po' del proprio tempo a fare i volontari, rappresenta in sostanza un appello ad aiutarci per continuare a far vivere Santa Teresa. Certo, c'è questa grande casa che è molto costosa da

mantenere, da pulire, da riparare, ma se anche riuscissimo a raccogliere fondi e risorse tali da poter garantire tranquillamente la piena sostenibilità economica dell'Opera (che pure oggi rappresenta un obiettivo complicato da raggiungere), ma ci trovassimo di fronte alla prospettiva, a causa dei pochi volontari, di dover fare la carità «di mestiere», sarebbe un fallimento forse più grave di quello economico.

Abbiamo bisogno di volontari che rendano sempre più accogliente il nostro nuovo dormitorio, che ci aiutino ad animare la nostra sempre più affollata **Casa della carità e ad accompagnare gli ospiti lungo il percorso** attraverso il quale li vogliamo restituire alla vita, perché non si tratta solo di dare loro un tetto, ma garantirgli opportunità di riscatto. Abbiamo bisogno di volontari che ci aiutino a promuovere Santa Teresa, che ci supportino nelle attività di comunicazione, nell'organizzazione di eventi. Abbiamo bisogno di volontari che ci aiutino a sviluppare le nuove idee che abbiamo al fine di sperimentare un nuovo approccio al disagio giovanile. Abbiamo bisogno di volontari che ci aiutino a sviluppare nuovi progetti come il rilancio di «Alla Beneficenza», lo storico negozio dell'Opera o del Museo dedicato al nostro Fondatore don Angelo Lolli.

Sono cose che non si possono fare «di mestiere», ma che possono essere sostenute solo da quel senso della carità che, per riprendere le parole di **Mons. Tonino Bello**, **significa «lasciarsi evangelizzare dagli ultimi»** che deve essere il desiderio più autentico del volontario di Santa Teresa.

Matteo Casadio

Vice direttore Opera Santa Teresa



Una mostra fotografica per il 40° anniversario della visita di Papa San Giovanni Paolo II

Nel maggio del 1986, quaranta anni fa, durante il suo itinerario pastorale in Romagna, **Papa Giovanni Paolo II** — oggi Santo — **fece tappa anche nei luoghi più significativi di Ravenna e della nostra Diocesi**. In particolare, soggiornò presso l'Opera di Santa Teresa il 10 e l'11 maggio. Qui fu organizzato un momento di preghiera a cui parteciparono numerosi fedeli, tra cui molti ammalati ricoverati nella struttura. Per consentire anche agli ospiti allettati di vivere pienamente l'incontro, alcuni letti furono disposti lungo la navata, permettendo loro di assistere alla funzione e ricevere la benedizione del Santo Padre. Per ricordare quei momenti intensi e carichi di significato, proprio nel giorno del 40° anniversario della visita del Papa a Santa Teresa, **lunedì 11 maggio l'Opera inaugura, nella Chiesa grande, la mostra fotografica «Il Mosaico più bello di Ravenna»**, titolo tratto proprio dalla definizione che lo stesso San Giovanni Paolo II diede di questo grande simbolo ravennate della carità. Attraverso circa **cinquanta scatti realizzati in quell'occasione**, i visitatori potranno ripercorrere le tappe più significative del soggiorno papale e dell'incontro con gli ammalati. Per l'occasione, sempre nella Chiesa grande di Santa Teresa, verrà esposto il letto utilizzato da San Giovanni Paolo II nella notte in cui pernottò all'Opera.

L'inaugurazione alla presenza dell'arcivescovo Lorenzo Ghizzoni

Lunedì 11 maggio alle ore 18 l'Arcivescovo Mons. Ghizzoni celebrerà una Santa Messa. A seguire sarà inaugurata la mostra, che rimarrà aperta **tutti i giorni fino a domenica 17 maggio, dalle 10 alle 12.30 e nel pomeriggio dalle 17 alle 19**.

Suor Morandi: «La visita di Papa San Giovanni Paolo II fu un evento unico, eccezionale»

La visita di Papa San Giovanni Paolo II rimane ancora oggi un evento profondamente impres-

so nella memoria dei ravennati, credenti e non, come testimonianza di vicinanza, umanità e fede condivisa. «Nei momenti più difficili - **disse in quell'occasione il Papa rivolgendosi ai malati, a religiosi/e e ai volontari dell'Opera** - quando la prova si fa particolarmente dura, auspico che vi tornino alla mente le consolanti parole del fondatore di quest'opera, Don Angelo Lolli: 'non rimpiangiamo nessuna cosa di questo mondo, che possiamo aver perduta: consoliamoci della grande fortuna di amare, possedere, servire il buon Dio. (...) Sappiate che Dio vi ama e vi è vicino. Egli conosce bene le vostre tribolazioni e insieme le vostre aspirazioni. La fede in Lui vi sia sempre di luce e di conforto...'. «La visita di Papa San Giovanni Paolo II fu un evento unico, eccezionale. - **afferma suor Anna Morandi, madre superiore delle Suore della Piccola Famiglia di Santa Teresa di Gesù Bambino** - Ci colpì la sua grande umanità, visitò tutti, anche i bambini ospitati nel reparto. Fece un incontro con l'intera comunità, rivolgendo il suo saluto, in chiesa. Incontrò anche i religiosi e le religiose, poi prima di partire andò a salutare tutto il personale, uno ad uno, compresi quelli che facevano volontariato. Andò anche a visitare la tomba di Don Angelo Lolli, dove sostò in preghiera. Ha avuto una grande attenzione per l'uomo, e in particolare per l'uomo sofferente; la sua è stata una fede incarnata».



MOSTRA FOTOGRAFICA

“Il mosaico più bello di Ravenna”



ORARI DI APERTURA DAL 12 AL 17 MAGGIO 2026

CHIESA DI SANTA TERESA - RAVENNA

MATTINO: dalle 10 alle 12.30

POMERIGGIO: dalle 17 alle 19

Per visite fuori orario, prenotare al n. 335 1450154

LA VISITA ALLA MOSTRA È A OFFERTA LIBERA
(offerta minima consigliata 10 euro)

**Durante la mostra sarà esposto anche il letto nel quale pernottò
San Giovanni Paolo II nella notte tra l'11 e il 12 maggio 1986**

Ci lascia Suor Maria Teresa Grilli «Esempio autentico di devozione»



Domenica 12 aprile è morta in ospedale Suor Maria Teresa Grilli, 91 anni, delle Suore della Piccola Famiglia di Santa Teresa di Gesù Bambino, congregazione religiosa fondata nel 1931 da Don Angelo Lolli. Nata il 19 febbraio 1935 a Bagnacavallo, ha vissuto fino alla fine insieme alle consorelle a Santa Teresa. È stata per 18 anni superiora della Piccola Famiglia, occupandosi con dedizione degli ammalati. **Fu tra le religiose che nel 1986 accolse Papa San Giovanni Paolo II in visita a Santa Teresa.** Nel 2023 con Suor Virginia Rontini e Suor Maria Paola Pasini, aveva festeggiato il 60° di professione religiosa.

I FUNERALI NELLA CHIESA DI SANTA TERESA

Il 14 aprile è stata celebrata la messa esequiale. Nell'omelia, l'arcivescovo mons. Lorenzo Ghizzoni è partito dalla prima lettura dagli Atti degli apostoli e dall'immagine delle prime comunità cristiana per parlare del segno che suor Maria Teresa ha lasciato. «**Ognuno si spogliava dei suoi beni** e li metteva a disposizione dei poveri. **Suor Maria Teresa lo sapeva e l'ha sperimentato in prima persona.** Questo è il frutto più bello della conversione. Suor Maria Teresa ha esercitato la sua funzione con saggezza, unità e vicinanza alle consorelle».

IL RICORDO DELLA SUPERIORA SUOR ANNA MORANDI

«Suor Maria Teresa è entrata a Santa Teresa due anni dopo la morte del Servo di Dio don Angelo Lolli. Ci diceva che, una volta, nel 1958 venne in città e vide una moltitudine di gente e chiese cosa fosse successo. Gli fu detto che c'erano i funerali di don Lolli. Come noi che l'abbiamo seguita dopo pochi anni, non ha conosciuto personalmente il fondatore, ma è stata attratta dal suo spirito di donazione totale agli ultimi, ai sofferenti nel corpo e nello spirito. **Gesù ha detto che i poveri saranno sempre con noi.** Ecco ciò che dice don Lolli: "Sarò l'amico degli sventurati,

solo con loro mi intendo bene, con loro la mia anima si trova in pace. Solo la corda del dolore suona all'unisono con l'anima mia". Questo ha attratto Suor Maria Teresa! In una scelta così radicale, anche contro la volontà dei suoi genitori, lei non ha desistito e non ha mai temuto il sacrificio! Dall'alzata del mattino fino al tramonto, sempre a servizio degli ammalati. Quale il messaggio che ha lasciato alle più giovani? "Essere una presenza di amore e di dedizione nel campo della sofferenza che in ogni tempo si presenta". Noi, religiose della Piccola Famiglia, siamo grate al Signore per averla avuta come consorella e chiediamo a lei, ora che è nella pace di Dio, di continuare il nostro cammino sempre con lo spirito del nostro fondatore».

L'OPERA RINGRAZIA SUOR MARIA TERESA

«Con gratitudine e commozione ricordiamo Suor Maria Teresa. Chi l'ha conosciuta - ha detto Filippo Botti, responsabile di struttura di Opera Santa Teresa e fra il personale, quello che conosceva Suor Maria Teresa da più tempo - sa che non si è mai risparmiata: era sempre pronta al servizio. Non cercava ruoli importanti né riconoscimenti, ma sceglieva con naturalezza anche i gesti più semplici. **La ricordiamo, con un'immagine che vale più di tante parole, mentre sbucciava patate in quella cucina che oggi è diventata una mensa per i poveri.** In quel gesto c'era tutto: la sua concretezza, il suo amore silenzioso. Suor Maria Teresa è stata un esempio autentico di devozione, di spirito di rinuncia. **La sua vita ci lascia un'eredità preziosa: ci insegna che il bene si costruisce giorno dopo giorno, nei piccoli gesti, nella fedeltà quotidiana, nella capacità di donarsi senza misura.** La salutiamo con tristezza, ma anche con profonda riconoscenza. Il suo esempio resta vivo tra noi e continuerà a parlare, più forte di qualsiasi parola. Grazie, Suor Maria Teresa».

LETTERA DI UNA CONSOCELLA

Cara Maria Teresa, la tua vita quaggiù è terminata. Ne hai incominciato una più bella, più limpida; la Vita senza fine. La tua vita è stata davvero una missione per i fratelli sofferenti. Grazie per la tua fede, la tua testimonianza, la tua disponibilità nell'accettare la Volontà di Dio in ciò che ti chiedeva. Ora Maria Teresa stai bene. Hai incontrato il Signore Gesù, che quaggiù hai amato e servito nei fratelli. Hai incontrato i tuoi genitori, tante persone care. Prega Maria Teresa per il dono di nuove Vocazioni. Tanto difficile oggi per una giovane abbracciare la vita religiosa. Il Signore - sono convinta - chiama anche oggi, poiché Gesù è l'Amore e il suo Amore non ha fine. Tu Maria Teresa hai risposto con gioia, con entusiasmo e amore. Tu guardavi solo di poter aiutare e sollevare una persona, perché vedevi il Volto di Gesù. E ti sacrificavi e correvi ed era una grande ricompensa strappare un sorriso di chi non riusciva a camminare, o muoversi in un letto o in una carrozzina. Maria Teresa, il giorno del tuo funerale si è visto quanto hai seminato, perché tante tante persone sono venute per riconoscenza e anche per una preghiera e per darti l'ultimo saluto. Grazie ancora Maria Teresa.

Sr. Oriana Padovani

Le iniziative di beneficenza a maggio

DONA LA SPESA - 16 MAGGIO

Sabato 16 maggio torna **Dona la Spesa**, l'iniziativa solidale di raccolta di generi alimentari promossa da Coop Alleanza 3.0. L'Opera di Santa Teresa partecipa per il secondo anno consecutivo: **dalle 9 alle 18**, all'esterno dei punti vendita **Coop di via di Roma** e **di Marina di Ravenna**, saranno presenti i nostri volontari. Chi lo desidera potrà donare una borsa con generi alimentari di prima necessità, che saranno destinati agli ospiti accolti alla Casa della Carità. I beni di cui l'Opera ha maggior bisogno per garantire l'accoglienza degli ospiti sono, in particolare: **pasta, olio da cucina, tonno in scatola, zucchero, sale e carne in conserva**.

Chi vuole contribuire alla raccolta, può sempre donare questi prodotti presso la nostra sede, in via Santa Teresa 8 a Ravenna, **dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 13**. Grazie di cuore!

RAVENNA MUSIC RACE - 22 MAGGIO

Venerdì 22 maggio torna la **Ravenna Music Race**, la corsa/camminata di 8 km che unisce sport, musica dal vivo e solidarietà. L'Opera organizza la seconda edizione di "Un paio di scarpe per due vite", raccolta solidale di scarpe da running o da ginnastica in buono stato, destinate agli ospiti del servizio Docce, Guardaroba e Ristoro: persone spesso senza fissa dimora o in condizioni di grave difficoltà.

La prima edizione fu organizzata durante la Maratona Città di Ravenna.

Chi lo desidera potrà consegnare le proprie scarpe il 22 maggio, dalle 15 alle 21,



lo stand di Santa Teresa allestito al Villaggio Music Race, davanti al Darsenale di Ravenna (via Giovanna Bosi Maramotti).

LA RACCOLTA PROSEGUE ANCHE PRESSO LA NOSTRA SEDE

Giornate e orari: lunedì e giovedì dalle 8 alle 13, oppure nel pomeriggio su appuntamento (tel. 335 1450154).

Accesso: via Santa Teresa 8, Ravenna.

I nostri ospiti non hanno la possibilità di acquistare un paio di scarpe o di sostituire quelle che indossano, molto usurate, danneggiate e non adatte alla stagione. **Quando la gioia che provi correndo può trasformarsi nel sorriso di qualcun altro. Grazie di cuore.**

Un sentito ringraziamento va alla Maratona Città di Ravenna e a Marco Frattini, runner e leader del trio "Empty Music", per aver scelto di sostenere questa iniziativa.

Per info: 335 1450154 / raccoltafondi@operasantateresa.com

Vieni a visitare il MuDAL!

Il **MuDAL**, museo dedicato a **Don Angelo Lolli**, ripercorre le tappe più salienti della sua vita. Dopo più di 60 anni dalla sua morte, si offre al visitatore un luogo che ricordi - attraverso pannelli, video interviste, oggetti appartenuti a don Lolli e riproduzione degli ambienti in cui visse - la storia straordinaria di questo prete, tanto amato dalla sua comunità. Filo conduttore della museo è la figura dell'aviatore, spesso presente nei racconti di Don Lolli. **Come l'aviatore, infatti, che punta a volare in alto, così il fondatore dell'Opera lavorò coraggiosamente per perseguire il cambiamento, venendo incontro alle esigenze dei più deboli.** Accesso al Museo: via Santa Teresa, 8, Ravenna.

È possibile visitarlo su appuntamento:

Cell. 353 4266516 / mudal@operasantateresa.com / info@operasantateresa.com.

Taisha, Alice e Chiara, giovani volontarie a Santa Teresa



Taisha: «A volte una nostra azione può cambiare in positivo la vita di qualcuno»

Ho scelto di fare volontariato all'Opera di Santa Teresa per dare un contributo alla mia città e per vivere un'esperienza diversa da quelle già vissute. Ho lavorato prima in reception dando supporto alla responsabile. Mi sono occupata dell'accoglienza degli ospiti e delle persone che venivano a Santa Teresa a chiedere informazioni o a donare prodotti e beni di prima necessità. Mi sono resa conto che per fare un buon servizio ed essere davvero di aiuto, è molto importante ascoltare e comprendere le richieste che arrivano, per poterle indirizzare nel migliore dei modi. **A volte non ci rendiamo conto di come un nostro gesto o una nostra azione possa cambiare significativamente e positivamente la vita di qualcuno.** Ho capito che la povertà è una realtà molto più complessa e difficile di quanto ci si aspetta. Spesso si tende a giudicare superficialmente, o a pensare che chi lavora non possa ritrovarsi senza una casa. In questa seconda parte del mio servizio ho l'opportunità di conoscere meglio gli ospiti del servizio Docce, Guardaroba e Ristoro, **di parlare con chi fra loro ha di aprirsi.** Ho raccolto alcune testimonianze per L'Amico degli Infermi, **così da fra i lettori alimentare un pensiero critico e sensibilizzare davanti alle difficoltà altrui.**

Alice: «Non si tratta solo di religione, ma anche di storia, cultura, mentalità e solidarietà»

Il vissuto trascorso a Santa Teresa mi ha dato la possibilità di aprire la mente. Per quanto si possa pensare che la struttura sia incentrata solo sull'aspetto religioso (cosa di cui io per prima ero convinta), si scopre qualcosa di molto più profondo. Non si tratta solo di religione, ma di storia, cultura e solidarietà. L'esperienza vissuta mi ha donato competenze in ambito di archivista digitale, ma non solo: ho trovato un ambiente sano e persone che hanno reso il mio vissuto ancora più piacevole e stimolante.

Chiara: «Entrare in una rete di persone che condividono la volontà concreta di aiutare chi è in difficoltà»

Fare volontariato all'Opera di Santa Teresa di Ravenna mi ha permesso di conoscere una rete di persone

che condividono la volontà concreta di aiutare chi è in difficoltà, all'interno di un contesto dinamico e ricco di iniziative. Studio cooperazione internazionale e diritti umani, e questa esperienza rappresenta per me un modo diretto per avvicinarmi a ciò che studio, mettendomi in gioco e imparando attraverso il contatto reale con le persone.

GRAZIE A...

Grazie a tutte le persone, aziende, fondazioni e realtà del territorio e non, che ci supportano per dare un aiuto concreto a chi ha più bisogno. **Forno Argnani, Bar Alcide Cafè, Coop Alleanza 3.0, Deco Industrie, Conserve Italia, le aziende agricole Andreini e Bandini, la cantina Ronco, il panificio Ceccolini, la Seng Corporation, che donano prodotti e cibo destinato alle persone accolte al servizio Docce, Guardaroba e Ristoro e alla Casa della Carità. Il nostro ringraziamento va anche alla Fondazione Cassa di Ravenna, alla BCC ravennate e forlivese, alla Fondazione del Monte di Ravenna e Bologna, all'associazione Ravenna Galla Placidia, a Fiore Casa di spedizioni spa, a Righini srl, al Polo sanitario Santa Teresa del Gruppo Ravenna 33, a Saga srl, al Gruppo Ikea, a Dorelan, all'Ordine dei cavalieri di Malta, con cui portiamo avanti una splendida collaborazione, e poi ancora a Balconi Dolciaria e a GranFrutta Zani. Alla grande sensibilità e gentilezza del Comitato italiano femminile (Cif), sezione comunale di Ravenna e alle volontarie del Filo di Lana. Grazie perché il contributo di ognuno può fare la differenza nella vita di tante persone.**

Per info su progetti e volontariato aziendale, chiamaci al 3351450154 o scrivici a raccoltafondi@operasantateresa.com.



IN MEMORIA DI...

Ricordiamo insieme alla sua famiglia, con tanto affetto, **Giuliana Severi in Merloni**, che fu vicina ai sofferenti di questa Opera.



L'OPERA DI SANTA TERESA È ALLA RICERCA DI VOLONTARI!

Abbiamo bisogno del tuo aiuto per il servizio di accoglienza in dormitorio.

Sono disponibili due turni:

Serale: 18:45 – 21:00 circa / Mattutino: 6:45 – 8:00.

Contattaci scrivendo una mail a volontari@operasantateresa.com

Grazie!



LA CARITÀ A RAVENNA È ANCHE OPERA TUA!
A te non costa nulla, ma puoi fare la differenza nella vita del nostro partner

DESTINA IL TUO 5x1000 ALL'OPERA DI SANTA TERESA DEL BAMBINO GESÙ
C. F. 00093680395

**NON È SOLO CIBO:
È UN GESTO CHE
DONA DIGNITÀ E
SPERANZA!**

**SABATO
16 MAGGIO**



I volontari di Opera di Santa Teresa saranno presenti all'esterno dei punti vendita **Coop** di via di Roma e di Marina di Ravenna, dalle 9:00 alle 18:00. Chi lo desidera potrà donare generi alimentari di prima necessità, che saranno destinati agli ospiti accolti presso la Casa della Carità Grazie!
Per info: operasantateresa.it



coop
Alleanza 3.0

Se hai in mente di fare un lascito o vuoi approfondire l'argomento, parlane con noi. Puoi contattarci al 3351450154 o tramite mail: lasciti@operasantateresa.com

Per la tua donazione libera: operasantateresa.it o tramite Satispay

Per eventi o iniziative di beneficenza: raccoltafondi@operasantateresa.com

Per info sul volontariato: volontari@operasantateresa.com

Amico degli Infermi

A.99 n. 3 (1004)

MAGGIO/GIUGNO 2026

Direttore responsabile: Donati Giulio

Autorizz. Trib. di Ra n.403 del 10.04.1959

Redazione: via de Gasperi, 67 - 48121, Ravenna

Il nostro giornalino è anche online! Su operasantateresa.it trovi tutti i numeri, scaricabili gratuitamente! Se vuoi disdire la spedizione della tua copia cartacea o comunicare la variazione dell'indirizzo di residenza, può farlo scrivendo a raccoltafondi@operasantateresa.com. In questo modo ci aiuti a lavorare in una logica anti spreco e a ridurre le spese di stampa. **Grazie!**

Impaginazione e stampa:

Mazzanti Printcolor srl

via Pag, 19/21 - 48122 Ravenna

Ufficio raccolta fondi e lasciti

3351450154

lasciti@operasantateresa.com

raccoltafondi@operasantateresa.com

Ai sensi del D. Lgs. 196/3 i dati in possesso di "L'Amico degli Infermi" saranno oggetto di trattamento nel pieno rispetto della normativa vigente e saranno utilizzati unicamente per la spedizione del mensile. I dati il cui conferimento ha carattere facoltativo, non verranno comunicati né diffusi a terzi. Gli interessati, rivolgendosi al titolare del trattamento possono avvalersi dei diritti di cui all'articolo 7 del decreto citato ed in particolare chiedere l'aggiornamento ovvero la cancellazione dei dati. Il titolare del trattamento è l'Opera di S. Teresa del B. G. nella persona del suo legale rappresentante Graziani Don Alberto.

Per restare aggiornato sulle iniziative di Santa Teresa, visita il nostro sito www.operasantateresa.it

Periodico Bimestrale dell'Opera di S. Teresa del B. G.
48121 RAVENNA - Via S. Teresa, 8 - Tel. 0544/38548

Inquadrato.
Pagato.



satispay